

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CUI AFFIDARE LA FORNITURA DI QUOTIDIANI E PERIODICI A FAVORE DELLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 19/04/2016 n. 50

CIG: Z152ADBDC4

Il presente avviso ha ad oggetto, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione ed efficienza, lo svolgimento di un'indagine di mercato volta all'individuazione di un operatore economico cui affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 la fornitura di quotidiani e periodici a favore della Biblioteca della Scuola IMT Alti Studi Lucca dal 01/01/2020 al 31/12/2020, secondo il calendario indicato all'interno dell'art. 1 del presente Avviso.

Il codice di riferimento CPV è 22200000-2 - Quotidiani, riviste specializzate, periodici e settimanali.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere una pluralità di preventivi per favorire la massima partecipazione e la consultazione di operatori economici, relativamente alla procedura di affidamento in oggetto.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.

Il presente avviso ha, pertanto, scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Scuola IMT Alti Studi Lucca, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito al successivo affidamento della fornitura e dei servizi di cui al successivo art. 1, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) anche in presenza di un solo preventivo pervenuto entro la data di scadenza.

ART. 1 – Oggetto della fornitura e dei servizi accessori

A seguito dell'indagine di mercato di cui al presente Avviso, la Scuola IMT Alti Studi Lucca, potrà affidare la fornitura di quotidiani e periodici per la Biblioteca, oltre all'esecuzione dei seguenti servizi:

- Consegna dei quotidiani e dei periodici presso la sede della Biblioteca, dal lunedì al sabato, nella fascia oraria 08.45/09.15
- Produzione di un riepilogo settimanale dei quotidiani forniti, con indicazione dei relativi prezzi. Tale documento riepilogativo dovrà essere consegnato il sabato mattina, unitamente ai quotidiani.

Di seguito il dettaglio dei quotidiani per i quali è richiesta la fornitura e consegna, nonché i giorni di fornitura degli stessi:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
La Repubblica	x	x	x	x	x	
Il Corriere della Sera	x	x	x	x	x	x
Il Sole 24 ore	x	x	x	x	x	
La Nazione	x	x	x	x	x	x
Il Tirreno	x	x	x	x	x	x
Financial Times	x	x	x	x	x	
L'Internazionale	fornitura in abbonamento per 12 mesi					

Le attività dovranno essere eseguite per 48 settimane nell'anno solare. Infatti:

- La Biblioteca della Scuola resta chiusa per due settimane durante il periodo estivo nel mese di agosto
- La Biblioteca della Scuola resta chiusa per due settimane durante il periodo invernale nel mese di dicembre

ART. 2 – Valore dell'appalto

Il valore del presente appalto è stato stimato ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 in € 3.680,20 così come dettagliato:

- € 3.080,20 iva assolta dall'editore per la fornitura dei quotidiani e dei periodici elencati all'art. 1 del presente Avviso NON soggetti a ribasso;
- € 600,00 oltre iva nei termini di legge per il servizio di consegna e produzione del riepilogo settimanale, soggetti a ribasso.

Considerata la tipologia del servizio che rientra nei casi previsti dal comma 3 bis dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, integrato dal D.lgs. 3 agosto 2009 n 106, non occorre redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), trattandosi di un servizio di mera fornitura di materiali.

Come previsto dall'art. 26, comma 5, D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008, i conseguenti costi per le misure volte a eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni ammontano a € 0,00.

ART. 3 – Durata dell'affidamento

L'affidamento in oggetto ha durata di 12 mesi: dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

ART. 4 – Requisiti richiesti per la partecipazione

Potranno presentare il proprio preventivo e la richiesta di partecipazione alla procedura di selezione volta all'individuazione di un operatore economico cui affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 la fornitura di quotidiani e periodici a favore della Biblioteca della Scuola IMT Alt Studi Lucca tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- essere in regola con il pagamento dei contributi agli Enti previdenziali ed assistenziali (DURC).

ART. 5 – Modalità di presentazione del preventivo

Gli operatori economici interessati dovranno presentare il proprio preventivo scrivendo al seguente indirizzo e-mail: affarigenerali@imtlucca.it, fruendo del Modello "dichiarazioni per l'attestazione dell'assenza di motivi di esclusione (art. 80 D.lgs. 50/2016) e preventivo" allegato al presente Avviso.

Il preventivo, per essere considerato valido e dunque accettabile dalla Scuola, dovrà:

- pervenire **ENTRO E NON OLTRE le ore 12.00 di martedì 10 dicembre 2019**
- essere **SOTTOSCRITTO** con firma digitale da parte del titolare, legale rappresentante o procuratore del concorrente *oppure* dovrà essere sottoscritto con firma olografa e dovrà essere allegata copia di un documento di identità.

ART. 6 – Modalità di affidamento

A seguito dell'indagine di mercato e della ricezione dei preventivi, la Scuola affiderà l'esecuzione della fornitura di quotidiani e periodici e i servizi accessori a favore dell'operatore economico che avrà proposto il maggior ribasso sull'importo di € 600,00 oltre iva nei termini di legge ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b del D.lgs. 50/2016.

ART. 7 – Modalità di fatturazione

La Scuola, quale corrispettivo per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso corrisponderà mensilmente all'affidatario una somma determinata:

- dal valore complessivo dei quotidiani e dei periodici che sono stati consegnati nel periodo (mese) di riferimento, comprensivi di iva assolta dall'editore.

Il riscontro della correttezza della fattura sarà effettuato in base ai riepiloghi settimanali dei quotidiani forniti, con indicazione dei relativi prezzi.

- un dodicesimo del valore offerto in gara, in ribasso rispetto ai 600,00 oltre iva nei termini di legge soggetto a ribasso, per il servizio di consegna del materiale.

La fatturazione avrà cadenza mensile posticipata.

Le fatture, predisposte e trasmesse in modalità elettronica, dovranno essere intestate alla Scuola IMT Altissimi Studi Lucca, codice Univoco Ufficio: UFGTM0 e dovranno contenere i seguenti riferimenti: "Fornitura di quotidiani e periodici a favore della Biblioteca della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca – CIG: Z152ADBDC4".

Le fatture emesse dovranno prevedere la scissione dei pagamenti (con IVA, se dovuta nei termini di legge).

I pagamenti saranno disposti ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera a) del D.lgs. 231/2002 e ss.mm.ii. entro 30 giorni dalla data di ricevimento (data del protocollo). Ai fini del pagamento del corrispettivo la Scuola procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC verrà richiesto all'autorità competente al ricevimento della fattura. Il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dalla data di richiesta del certificato di conformità contributiva fino alla emissione del DURC.

L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010

ART. 8 - Informazioni

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Silvia Misseri, Responsabile dell'Ufficio Affari Generali e Acquisti della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca, telefono 0583/43 26 584 - 717.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso è possibile contattare gli Uffici al numero sopra riportato e all'indirizzo e-mail affarigenerali@imtlucca.it.

I dati personali conferiti dai soggetti che abbiano manifestato interesse saranno trattati dalla Scuola IMT Altissimi Studi Lucca nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 e trattati anche con mezzi meccanici e informatici esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Il titolare dei dati è la Scuola IMT Altissimi Studi Lucca nella persona del Direttore, Professore Pietro Pietrini, sede legale Piazza San Ponziano, 6 - 55100 - Lucca. I dati di contatto del Titolare del trattamento sono: indirizzo PEC: imtlucca@postecert.it.

Il RUP

dott.ssa Silvia Misseri

(f.to Silvia Misseri)

**INDAGINE DI MERCATO VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CUI AFFIDARE
LA FORNITURA DI QUOTIDIANI E PERIODICI A FAVORE DELLA BIBLIOTECA
DELLA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA**
ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 19/04/2016 n. 50
CIG: Z152ADBDC4

**MODELLO DICHIARAZIONI PER L'ATTESTAZIONE DELL'ASSENZA DI MOTIVI DI ESCLUSIONE
(ART. 80 D.LGS. 50/2016) E PREVENTIVO**

PARTE I – DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETÀ

IL/La sottoscritto/a.....
nato/a a..... il..... nella qualità di legale
rappresentante/procuratore munito dei poteri necessari, come da procura allegata, della Società (d'ora in poi definito
Operatore Economico, O.E.) con sede legale in
..... via/piazza n°.....
CAP.....
codice fiscale del legale rappresentante/procuratore
codice fiscale della società
partita IVA
telefono fax E-mail.....
Pec (Obbligatoria)

(i predetti recapiti saranno utilizzati da IMT per tutte le comunicazioni)

In qualità di: *(barrare la casella di interesse)*

singolo; imprenditori individuali, anche artigiani, e le società anche cooperative (art. 45, co. 2, lett. a, D.lgs. 50/16)

Oppure

capogruppo

- di un consorzio fra società coop. di produzione e lavoro (art. 45, c. 2, lett. b, D.lgs. 50/16)
- di un consorzio tra imprese artigiane (art. 45, c. 2, lett. b, D.lgs. 50/16)
- di un consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortili (art. 45, c. 2, lett. c, D.lgs. 50/16)
- di un raggruppamento temporaneo di concorrenti (art. 45, c. 2, lett. d, D.lgs. 50/16)
- di un consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile (art. 45, c. 2, lett. e, D.lgs. 50/16)
- di un'aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete (art. 45, c. 2, lett. f, D.lgs. 50/16)
- di un gruppo europeo di interesse economico (GEIE) (art. 45, c. 2, lett. g, D.lgs. 50/16)

già costituito tra le imprese:

<i>Ragione sociale</i>	<i>P.Iva</i>	<i>Sede legale</i>

oppure da costituirsi tra le imprese (esclusivamente per raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari e GEIE):

<i>Ragione sociale</i>	<i>P.Iva</i>	<i>Sede legale</i>

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) che (*nome Operatore Economico e tipologia societaria*) è iscritto alla C.C.I.A.A. di al n. in data per la seguente attività iniziata e regolarmente dichiarata alla C.C.I.A.A.;
- 2) il titolare, i membri del Consiglio di Amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, i soci della s.n.c., i soci accomandatari della s.a.s., i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro sono¹:

<i>Qualifica</i>	<i>Nome e Cognome e Codice Fiscale</i>	<i>Data e luogo di nascita – luogo di residenza (indirizzo con CAP)</i>

¹ I dati devono essere comunicati relativamente a:

se si tratta di impresa individuale: titolare e direttore tecnico (ove presente);

se si tratta di s.n.c.: tutti i soci e direttore tecnico (ove presente);

se si tratta di s.a.s.: soci accomandatari e direttore tecnico (ove presente);

Per tutte le altre tipologie di società:

1) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, poteri di direzione o di vigilanza

2) soggetti muniti di poteri di rappresentanza

3) soggetti muniti di poteri di direzione o di controllo

4) direttore tecnico

5) socio unico persona fisica **nelle società unipersonali**

6) socio di maggioranza **in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro.**

ATTENZIONE: per tutte le società è necessario indicare i dati di tutti i soggetti sopra indicati, se presenti e anche i **soggetti cessati dalle corrispondenti cariche o ruoli nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara, o l'avvio della procedura di acquisizione o la data di sottoscrizione del presente documento.

3) che nei confronti del dichiarante, e per quanto a sua conoscenza nei confronti dei soggetti elencati al punto 2) **(barrare UNA delle tre caselle)**

non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., anche riferita a un suo subappaltatore, nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati elencati all'art. 80, co. 1²;

oppure

che a carico dei seguenti soggetti sono state pronunciate sentenza di condanna definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., anche riferita a un suo subappaltatore, per uno dei reati elencati all'art. 80, co. 1 (si veda nota 2):

Qualifica	Nome e Cognome	Sentenza o decreto penale di condanna <i>NB: indicare anche le condanne con il beneficio della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna.</i>

oppure

che in caso di condanna dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'O.E. dimostra completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (come risulta dalla documentazione allegata);

4) che NON sussistono, a carico dell'O.E., cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, co. 4, del medesimo decreto³;

5) che l'O.E. NON ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti⁴;

² Comma 1. Costituisce motivo di esclusione [...] uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

³ Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

⁴ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30

- 6) che l'O.E. NON ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del presente Codice;
- 7) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 8) che l'O.E. NON si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 9) che l'O.E. NON abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- 10) che l'O.E. NON abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- 11) che l'O.E. NON abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- 12) che la partecipazione dell'O.E. NON determina né una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, co. 2, del presente Codice, né una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;
- 13) che l'O.E. NON è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c) del D.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.lgs. 81/2008;
- 14) che l'O.E. NON presenti nella presente procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 15) che l'O.E. NON risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- 16) che l'O.E. NON è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 17) che l'O.E. NON ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 18) **(barrare UNA delle due caselle)**
 che l'O.E. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ottempera alle norme della legge n. 68 del 12.03.1999;

oppure

ii. _____

gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

che l'O.E. non è soggetto agli obblighi derivanti dalla l. 68/99

(barrare UNA delle tre caselle corrispondente alla fattispecie di non assoggettabilità prevista dalla legge medesima) in quanto:

occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici);

occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18/1/2000;

non occupa dipendenti;

19) che l'O.E. NON si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

20) che nessuno dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3⁵ si trova nella condizione prevista dall'art. 80, co. 5, lett. l)⁶ del Codice;

21) che l'O.E. non si trova nella situazione prevista dall'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di una Pubblica amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili di procedimento ex art. 31 del presente Codice) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

22) **(barrare UNA delle due caselle)**

che l'O.E. è a conoscenza dei seguenti rapporti di parentela o affinità o di relazioni di convivenza o frequentazione abituale sussistenti tra i propri titolari, amministratori, soci e dipendenti e i dirigenti e i dipendenti di IMT:

oppure

che l'O.E. NON è a conoscenza di rapporti di relazioni di parentela o affinità o di relazioni di convivenza o frequentazione abituale sussistenti tra i propri titolari, amministratori, soci e dipendenti e i dirigenti e i dipendenti di IMT;

23) che la sede dell'Agenzia Entrate competente è e la sede della Direzione provinciale del lavoro è sita in

24) di accettare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 C.P.C. la competenza del Foro di Firenze per le eventuali controversie che dovessero insorgere.

⁵ Titolare e direttore tecnico, in caso di impresa individuale; soci e direttore tecnico, in caso di s.n.c.; soci accomandatari e direttore tecnico, in caso di s.a.s.; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, poteri di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

⁶ Si riporta il testo dell'art. 80, comma 5, lettera l): "(E' escluso) l'operatore economico (o un subappaltatore) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio".

..... /

Luogo data

IL TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

.....

(firma per esteso)

I/La sottoscritto/a allega:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (solo se sottoscritto con firma olografa);
- copia conforme della procura (qualora la dichiarazione sia rilasciata da un procuratore del legale rappresentante)

Parte II – Preventivo per le attività di cui all’oggetto dell’Avviso

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ (Cod. fiscale: _____), nella sua qualità di:

(barrare una delle caselle corrispondente alla qualifica o posizione di appartenenza)

- amministratore munito di poteri di rappresentanza
- titolare (*per le imprese individuali*)

della società _____

con sede legale in _____ via/piazza _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

OFFRE

€ _____, _____ (da indicare in cifre) oltre iva nei termini di legge per il servizio di consegna dei quotidiani e dei periodici presso la sede della Biblioteca, dal lunedì al sabato, nella fascia oraria 08.45/09.15 e per la produzione di un riepilogo settimanale dei quotidiani forniti, con indicazione dei relativi prezzi per un periodo di dodici mesi dal 01/01/2020 al 31/12/2020.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di ogni circostanza particolare e generale che possa aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della medesima;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro.

Luogo _____, data _____

(firma per esteso)

AVVERTENZE

SI RICORDA DI:

- sottoscrivere con firma digitale i documenti

OPPURE

- Di sottoscriverli con firma olografa e allegare copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore delle dichiarazioni rese
- Di firmare l’informativa privacy.

PARTE III - Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, General Data

Protection Regulation, di seguito GDPR, e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'informativa deve essere sottoscritta anche da ciascun soggetto che compila la Parte II - "Dichiarazione art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. I) del D. Lgs. N. 50/2016".

Il trattamento dei dati personali effettuato dalla Scuola IMT Alti Studi di Lucca è improntato ai principi elencati all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Scuola IMT Alti Studi Lucca, in persona del Direttore, Professor Pietro Pietrini, sede legale Piazza San Ponziano, 6 -55100 – Lucca.

Indirizzo PEC: imtlucca@postecert.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Silvia Fusari.

I dati di contatto del DPO sono i seguenti: e-mail: dpo@imtlucca.it ; indirizzo PEC: imtlucca@postecert.it .

Si informa che:

- I dati dichiarati saranno trattati dagli uffici della Scuola esclusivamente per finalità strettamente connesse alla procedura di acquisizione nell'ambito della quale sono stati raccolti e per la stipula del relativo contratto.
- Il trattamento dei dati viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- I dati possono essere comunicati a:
 1. personale della Scuola implicato nel procedimento, appartenente all'Ufficio legale, atti negoziali e relazioni sindacali;
 2. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della l. 241/90;
 3. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle norme vigenti in materia di appalti.

I dati saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'esecuzione delle finalità per le quali sono stati raccolti e conformemente ai tempi di conservazione previsti dalle normative applicabili.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come onere, se il concorrente intende partecipare alla procedura di affidamento. Le possibili conseguenze, nel caso di mancato o incompleto conferimento dei dati, sono la NON AMMISSIONE alla procedura O la DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE.

L'interessato il diritto di esercitare i diritti indicati nella sezione 2, 3 e 4 del Capo III del GDPR, ove applicabile.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati se ritiene che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento EU 2016/679, ai sensi e nelle modalità dell'art. 77 di detto Regolamento.

Luogo, data

.....

(firma per esteso)